



SABATO 5 MAGGIO TORNA L'ANTICA PROCESSIONE DI MAGGIO CON IL MIRACOLO DELLO SCIoglimento DEL SANGUE DI SAN GENNARO

Torna la processione di San Gennaro, del sabato che precede la prima domenica di maggio, e torna sempre più simile all'antica processione del '700.

Agli ormai consueti ventuno colpi di cannone sparati dagli spalti del Maschio Angioino, patrocinata dal comando delle forze di difesa (FOD) con al vertice il generale di corpo d'armata Domenico Villani, quest'anno si abbinerà anche il suono delle campane di tutte le chiese di Napoli e provincia ad annunciare, si spera, l'avvenuta liquefazione del sangue di San Gennaro, dopo il tradizionale sventolio del fazzoletto bianco del deputato di turno.

Ma la novità è che quest'anno, dopo oltre sessant'anni, saranno ben ventiquattro le statue d'argento dei compatroni che andranno in processione, delle cinquantuno presenti in Cappella e che uscivano originariamente nel '700, oltre naturalmente al busto di San Gennaro ed al reliquiario delle ampole. Questo si deve anche grazie all'attività del Museo del tesoro di San Gennaro che consente il costante restauro delle opere donate al Santo Patrono.

E' da qualche anno che la Deputazione di San Gennaro, di concerto con la Curia, con il Comune di Napoli e la Regione Campania sta poco per volta ripristinando l'antico e suggestivo cerimoniale della Processione del Miracolo. Il ripristino della processione di maggio, secondo i canoni dell'antico cerimoniale, si inserisce nel più ampio progetto di diffusione del culto di San Gennaro e di promozione dei capolavori donati a San Gennaro nel corso dei secoli, partito con la recente apertura del Museo del Tesoro, ma anche nell'importante progetto di riqualificazione turistica che le istituzioni si sono impegnate a sviluppare. Culto di San Gennaro che è tra i più diffusi, famosi e consolidati al mondo grazie agli oltre venticinquemilioni originari di Napoli sparsi nel globo a causa della grande emigrazione di inizio secolo.

Per cominciare a creare un solido legame con i festeggiamenti di oltreoceano parteciperà, alla processione, una delegazione della Associazione "San Gennaro Feast" di Las Vegas dove ogni anno, come ovunque si sia creato un forte nucleo di campani e di meridionali, si svolge ancora oggi una processione di San Gennaro.

A Napoli, comunque, la processione, accompagnata dalla fanfara dei Carabinieri in alta uniforme, è diventata nel tempo un appuntamento fisso, non solo dei fedeli legati al culto di San Gennaro, ma anche per i turisti, che l'hanno inserita nei pacchetti e negli itinerari turistici proposti in Italia e all'estero.

Ecco come si svolge la processione:

1 - *Il percorso* - Dopo la partenza alle ore 17,00 in via Duomo, la processione si snoderà lungo via San Biagio dei Librai, Spaccanapoli, attraverserà Piazzetta Nilo, Piazza San Domenico Maggiore per giungere in Santa Chiara dove si svolgerà la cerimonia del miracolo. L'eventuale compiersi del prodigio verrà annunciato, come da antico cerimoniale, da un membro della Deputazione con lo sventolio del fazzoletto bianco, dai colpi di cannone e dalle campane di tutte le chiese di Napoli e provincia. Al termine della cerimonia la processione farà ritorno al Duomo passando per via San Sebastiano, via dei Tribunali, via Duomo per concludersi nella Cappella del Tesoro. Il reliquiario con le ampole del sangue, come di consueto, sarà esposto ai fedeli per gli otto giorni successivi.

2 - *I drappi* - Il percorso sarà caratterizzato dall'antico rito del lancio dei petali di fiori dai balconi, che si affacciano lungo tutto il percorso della processione, abbelliti ed arricchiti come un tempo, dalle preziose coperte in raso e dai drappi di seta.

3 - *Il corteo* - La processione presenterà questa disposizione: la fanfara in testa, le insegne del Comune di Napoli e della Regione Campania a seguire, poi, gli standardi delle congregazioni religiose e dei Comuni limitrofi, seguiti dalle statue dei compatroni portate a spalla dai fedeli, quindi i seminaristi, il busto di San Gennaro, il molto reverendo Capitolo Metropolitano con Sua Eccellenza il Vescovo Vicario, il reliquiario contenente le ampole del sangue seguito da Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Crescenzo Sepe, Arcivescovo Metropolita di Napoli, accompagnato dal suo Cerimoniere e dai 12 membri della Eccellentissima Deputazione della Real Cappella del Tesoro di San Gennaro, con a capo il Presidente, Rosa Russo Jervolino, Sindaco della città di Napoli. Infine, le autorità cittadine, le associazioni cattoliche e le migliaia di fedeli.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com